

ALLEGATO A: IMPRESA APPALTATRICE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000, A FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE, ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI (Direttiva Regione Emilia – Romagna n° 1851 del 22/10/1997 – “Direttiva ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4 Febbraio 1994 n. 7”).

Esente bollo, ex art. 37 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto nato a il, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Coop. Soc. Legge 381/1991..... (E- mail: Indirizzo P.E.C.), ai fini dell'esecuzione dell'appalto del servizio di

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale occorrenti per la qualificazione ai sensi degli artt. 38 e 39 co. 1 e 2 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. , nonché della Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Delibera di Giunta n° 1851 del 22/10/1997, e così pertanto:
 - a) possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
 - b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’Art. 6 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159, o di una delle cause ostative previste dall’Art. 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159 (l’esclusione e il divieto dalla stipula dei contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico);
 - c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato - senza o con beneficio della non menzione - ovvero di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. Tali requisiti devono essere posseduti dai soggetti di cui al successivo punto 3 lett. e) nonché dai soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data dell’affidamento dell’appalto, qualora

l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata **(1)**;

- d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
- e) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- f) di essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza
- Attività di Impresa: _____;
- f) insussistenza dello stato di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta, salvo il caso di cui all'art. 186 – bis del R.D. 16 Marzo 1942 n. 267; assenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) inesistenza di errore grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da parte della Stazione Appaltante, ed inesistenza di errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante) nei 36 mesi precedenti l'affidamento;
- h) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro nonché inesistenza di violazione di ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi della Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Delibera n° 1851 del 22/10/1997 “Dir ettiva ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4 Febbraio 1994 n. 7”);
- j) inesistenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 s.m.i. **(2)**;
- k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- l) di essere regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – Sezione B al n°
- l) inesistenza a proprio carico di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231 dell' 8/6/2001, o di altra sanzione che comporti il

divieto di contrarre per la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;

m) di aver rivestito il ruolo di una delle figure di cui alla precedente lettera b) ultima parte e di non essere incorso nella evenienza di cui all'art. 38 comma 1 lettera m ter) [pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) - aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - non risulta la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.](#)] (3);

n) assenza di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 – quater C.P.

2) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale occorrenti per la qualificazione, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché della Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Delibera di Giunta n° 1851 del 22/10/1997, e così pertanto:

a) adeguata capacità economica e finanziaria, dimostrata con:

- ❑ solidità patrimoniale dell'Impresa, intesa come patrimonio netto più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di Istituti bancari, pari o superiore all'importo dell'appalto;
- ❑ importo globale delle forniture di servizi, di cui al co. 1 dell'art. 1 della Legge n. 381/1991, realizzati nell'ultimo triennio, mediamente pari all'importo dell'appalto;
- ❑ importo delle forniture di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzate complessivamente nell'ultimo triennio, pari o superiore a quello dell'appalto.

b) adeguata capacità tecnica e organizzativa, dimostrata con:

- ❑ numero di lavoratori dipendenti operatori con le qualifiche richieste, almeno uguale a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto dell'appalto;
- ❑ organico dell'ultimo triennio mediamente superiore al 20% di quello richiesto dal funzionamento del servizio;
- ❑ possesso delle autorizzazioni (sanitarie – amministrative, ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica della professione;
- ❑ possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi e dei materiali richiesti per l'espletamento del servizio, tali da garantire la

continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti, e per permettere le sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

- assunzione dell'impegno ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale in cui si svolge il servizio;
- disponibilità, in presenza di una sostituzione di personale addetto superiore al 50%, ad affiancare per 10 gg. lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la Stazione Appaltante.

3) Dichiara altresì:

a) ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 106/2011 (*barrare la casella che interessa*):

- di avere riportato le seguenti condanne penali **(4)**, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

.....
.....

- ovvero di non avere subito alcuna condanna penale.

b) ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24/10/2007, l'inesistenza di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'Allegato A dello stesso Decreto, ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso Allegato relativo a ciascun illecito;

c) che l'Impresa non è stata destinataria del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'art. 5 comma 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123;

d) in osservanza dell' art. 15 della Legge n. 183/2011, che non sussiste nei propri confronti, alcuno dei divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

e) Elenco nominativi all'interno dell'Impresa:

- a. direttore/i tecnico/i;
- b. amministratori muniti di rappresentanza per le società cooperative ed i consorzi;

.....
.....

(1) L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le suddette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 – sexies del D.L. 8 Giugno 1992 n. 306 convertito con modifiche dalla Legge 7 Agosto 1992

n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i., e affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

(2) L'esclusione ha durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta, se la violazione non è stata rimossa.

(3) La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla istanza di subappalto e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

(4) Si intende qualsiasi eventuale condanna riportata, anche al di fuori dell'ambito di applicazione di cui al punto 1) lett.c).

Infine, si obbliga ad ottemperare agli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13 agosto del 2010 s.m.i., avente ad oggetto: "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010).

Ai fini della dichiarazione da inoltrare all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in merito al presente affidamento diretto, si richiede di indicare:

- natura giuridica della Ditta:
- partita I.V.A.:.....
- codice Istat del Comune di appartenenza:
- nome e cognome e codice fiscale del Legale Rappresentante della Ditta.
.....

"Si dichiara altresì di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445".

(Luogo e data)

.....

.....

**TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Le dichiarazioni sostitutive, rese dal legale rappresentante dell'Impresa, devono essere sottoscritte ai sensi dell'art. 38, 3° comma del D. P.R. 445/2000 e non sono soggette ad

autenticazione ove:

- la sottoscrizione stessa sia apposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione Comunale addetto a ricevere detta dichiarazione;
- la dichiarazione sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B.: per la qualificazione delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere b) e c) dell'allegato modello si riferiscono anche ai soggetti di cui al precedente punto 3 lett. e). Pertanto, il legale rappresentante può dichiarare congiuntamente per gli stessi; in alternativa ciascuno dei soggetti farà dichiarazione del possesso dei requisiti stessi separatamente.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che il Servizio Amministrativo Area Ingegneria dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia può utilizzare i dati contenuti nelle autocertificazioni presentate esclusivamente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono forniti e per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti. Si evidenzia, quindi, che le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie dell'Amministrazione Comunale in materia di Contratti Pubblici e per finalità strettamente connesse; che il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei ed informatici da parte del citato Servizio; che il conferimento dei dati è obbligatorio per il procedimento amministrativo in argomento e che in qualunque momento l'interessato ha diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i.. Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio "Servizi di Manutenzione" e Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alfredo Di Silvestro.